

# Piano di Utilizzo dei Litorali

L.R. n.9 del 12.06.2006 Art.41  
Deliberazione della G.R. n.28/12 del 4 giugno 2020



## Comune di Valledoria

Provincia di Sassari

Il Sindaco  
Marco Muretti

Vice sindaco e Assessore Urbanistica e Edilizia privata:  
Alessio Cerrutti

Responsabile Area Urbanistica e Edilizia Privata - Area Lavori Pubblici e Manutenzioni:  
Antonello Oggiano

CRITERIA

città : ricerche : territorio : innovazione : ambiente

C.RI.TER.I.A. srl

Via Tuveri 22 - 09129 Cagliari  
tel +39 070 303583  
c.f./p.iva 02694380920

c.c.i.a.a. Cagliari 02694380920

R.E.A. Cagliari 217276  
cap.soc. € 10.400 i.v.

criteria@pec.criteria.eu  
criteria@criteriaweb.it  
<https://www.criteria.eu/>

GRUPPO DI LAVORO:

Ing. Paolo Bagliani  
Geol. Maurizio Costa  
Ing. Silvia Cuccu

Geol. Antonio Pitzalis  
Biol. Patrizia Sechi  
Nat. Riccardo Frau

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

### Dichiarazione di sintesi

CRITERIA

Dicembre 2024

# Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Utilizzo dei Litorali

Dichiarazione di sintesi



## GRUPPO DI LAVORO

### **Coordinamento generale e tecnico-scientifico**

Paolo Bagliani, ingegnere (*direttore tecnico*)

Maurizio Costa, geologo (*direttore tecnico*)

### **Coordinamento operativo**

Silvia Cuccu, *ingegnere*

## SOMMARIO

<b>1 Premessa</b> .....	<b>1</b>
<b>2 Il percorso di valutazione ambientale del PUL</b> .....	<b>2</b>
2.1 La procedura di valutazione .....	2
2.1.1 Individuazione dell'ambito di influenza del Piano.....	2
2.1.2 Fase di Scoping.....	2
2.1.3 Analisi ambientale e stesura del Rapporto Ambientale.....	2
2.2 Interazioni tra Valutazione Ambientale e Piano.....	2
2.2.1 Recepimento delle azioni di mitigazione / miglioramento nel PUL.....	3
2.3 Consultazione e partecipazione .....	9
2.3.1 Incontro di Scoping .....	10
2.3.2 Incontri post - adozione .....	12
<b>3 L'evoluzione del PUL nel percorso di valutazione</b> .....	<b>13</b>
3.1 L'iter di approvazione del Piano .....	13
3.2 L'Adozione del Piano .....	13
3.3 Osservazioni al PUL e al Rapporto Ambientale .....	14
3.4 Chiusura procedura VInCA.....	14
3.5 Parere motivato dell'Autorità Competente per la VAS.....	14
<b>Allegato A. Istruttoria osservazioni Enti e recepimento prescrizioni procedura VInCA / Istruttoria osservazioni soggetti privati</b> .....	<b>16</b>

## **1 Premessa**

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi, redatta ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b) del D. lgs. 152/06 e ss. mm e ii, che rappresenta il documento finale attraverso il quale l'Autorità Procedente, il Comune di Valledoria, illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante generale del Piano di utilizzo dei litorali e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e dell'esito delle consultazioni.

Il documento descrive le diverse fasi di partecipazione, evidenziando l'esito delle consultazioni ed in che modo si è tenuto conto nel Piano delle osservazioni formulate dai diversi Enti nella fase di post adozione.

## **2 Il percorso di valutazione ambientale del PUL**

### **2.1 La procedura di valutazione**

La procedura di VAS ha accompagnato il processo di elaborazione del Piano di Utilizzo dei Litorali in tutte le sue fasi.

Le informazioni necessarie alla descrizione del contesto territoriale derivano in parte dalla analisi degli elaborati grafici e testuali prodotti durante la redazione del Piano, che hanno esaminato in maniera dettagliata i diversi elementi ambientali, insediativi, sociali-economici, storico-identitari-culturali al fine di descrivere il territorio costiero e la sua evoluzione.

#### **2.1.1 Individuazione dell'ambito di influenza del Piano**

In questa fase è stato definito l'ambito di operatività del PUL con l'obiettivo di effettuare una valutazione preliminare dei possibili effetti ambientali del Piano, nonché di individuare gli ambiti territoriali e le componenti ambientali potenzialmente interessati da tali effetti.

In particolare l'analisi ambientale del territorio costiero è stata necessaria per la costruzione di un modello di fruizione sostenibile del litorale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

#### **2.1.2 Fase di Scoping**

La fase di scoping consiste nell'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale potenzialmente interessati dall'attuazione del PUL, da concordare con l'Autorità Competente, nella redazione del documento di scoping e nella sua presentazione e discussione con gli stessi soggetti al fine di condividerne i contenuti, il livello di dettaglio e la portata delle informazioni da produrre e da elaborare nelle successive fasi della valutazione, nonché le metodologie per la conduzione dell'analisi ambientale.

#### **2.1.3 Analisi ambientale e stesura del Rapporto Ambientale**

L'analisi ambientale, che ha portato alla stesura del Rapporto Ambientale, è il frutto di quattro momenti di valutazione distinti: la valutazione di coerenza esterna rispetto ai piani e programmi con i quali il Piano si relaziona; l'analisi ambientale di contesto; la valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente, comprendente anche la valutazione di coerenza del Piano rispetto ai criteri generali di sostenibilità ambientale.

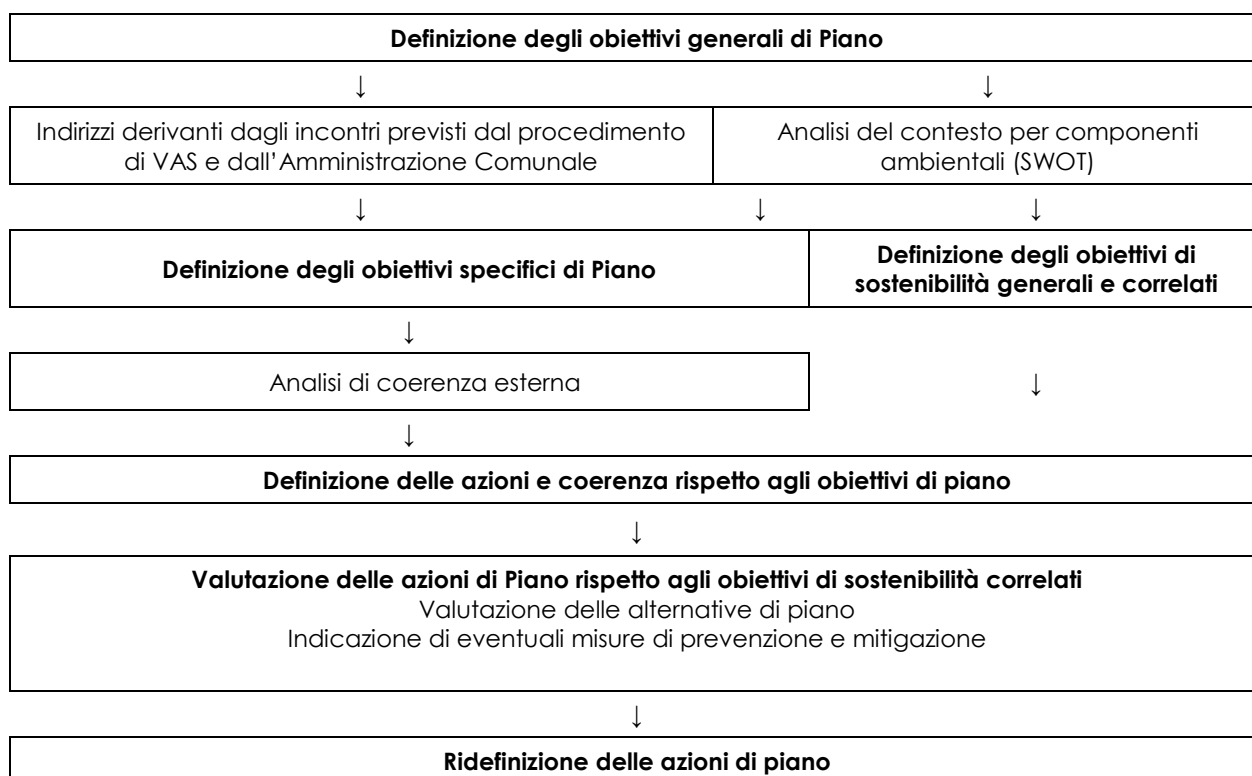
### **2.2 Interazioni tra Valutazione Ambientale e Piano**

Il processo di VAS, ben codificato dalle direttive comunitarie, nazionali e regionali, in termini di metodologia e contenuti da implementare, ha previsto diverse attività di reperimento delle informazioni e la loro elaborazione e valutazione, secondo un percorso logico che ha portato ad una valutazione finale del Piano, i cui risultati sono stati riportati all'interno di appositi documenti resi pubblici, in un'ottica di trasparenza e

ripercorribilità della procedura.

Il processo di elaborazione della Variante generale del Piano di utilizzo dei litorali è stato condotto parallelamente al percorso di VAS: questo aspetto ha garantito la contestuale costruzione di obiettivi/azioni di piano già calibrati sulle esigenze e prospettive di coerenza ambientale e di sostenibilità.

Attraverso il modello proposto, partendo dai concetti generali della sostenibilità ambientale, si perviene progressivamente ad un quadro valutativo aderente alla situazione locale, dove si verifica un'effettiva integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, contestualizzati per l'ambito marino-costiero di Valledoria, con le azioni del Piano. Il modello di valutazione sopra descritto può essere schematizzato secondo il diagramma seguente:



La valutazione ambientale del Piano si è sviluppata quindi secondo un modello valutativo che, progressivamente, si è arricchito anche attraverso gli apporti dei diversi soggetti coinvolti nel processo.

All'interno del Rapporto Ambientale è stata predisposta una valutazione che, attraverso una matrice, mette in relazione le azioni di Piano, non solo con gli obiettivi specifici di Piano, ma anche con gli obiettivi di sostenibilità generali e correlati, declinati per le diverse componenti ambientali analizzate nel territorio costiero valuta se il Piano concorre al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità generali e correlati.

### 2.2.1 Recepimento delle azioni di mitigazione / miglioramento nel PUL

La procedura di valutazione adottata e l'individuazione degli indirizzi di mitigazione o miglioramento hanno permesso di costruire le azioni definitive riportate nel Piano di Utilizzo dei Litorali.

Nella tabella si riporta l'elenco degli Obiettivi Specifici, le Azioni di Piano, le indicazioni derivanti dalla valutazione esplicitate come azioni di mitigazione e/o miglioramento e i riferimenti, all'interno degli elaborati di Piano, in cui vengono esplicitate.

Obiettivi Specifici di Piano	Azioni di Piano	Azioni di Mitigazione/ Miglioramento	Riferimenti nel Piano
ObPS.01 – Pianificare i servizi di supporto alla fruizione balneare in termini dimensionali, localizzativi e costruttivi	AzP.01 – Dimensionamento e localizzazione delle concessioni demaniali marittime	Localizzare le concessioni all'interno della superficie programmabile.	Tavv. 7a e 7b. Art.4 del Regolamento d'uso e NtA.
		Localizzare i servizi di supporto alla balneazione in settori non interessati dalla presenza di habitat di interesse comunitario.	Allegati cartografici VIncA.
		Definire requisiti tecnico-progettuali per la loro realizzazione.	Tav.8, Tav. 9. Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere l'inserimento di adeguati cestini per la raccolta differenziata all'interno degli spazi concessori.	Art.12 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere la promozione di iniziative contro l'abbandono dei rifiuti.	Art.12 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere tipologie architettoniche coerenti con il contesto paesaggistico e di facile rimozione.	Tav.8. Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prediligere l'uso di materiali ecocompatibili e soluzioni progettuali tali da minimizzare l'impatto visivo.	Art.13 e Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere concessioni destinate ai clienti di strutture ricettive.	Tavv. 7a e 7b. Paragrafo 11.3 della Relazione tecnico illustrativa.
		Prevedere, qualora possibile, l'allaccio alle reti elettriche comunali.	Art.16 del Regolamento d'uso e NtA.
		Regolamentare l'uso dei gruppi elettrogeni.	Artt.16 e 17 del Regolamento d'uso e NtA.
Incentivare l'utilizzo di sistemi per l'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili.	Artt.13 e 16 del Regolamento d'uso e NtA.		

Obiettivi Specifici di Piano	Azioni di Piano	Azioni di Mitigazione/ Miglioramento	Riferimenti nel Piano
		Prevedere l'utilizzo di lampade e apparecchi a basso consumo energetico.	Art.16 del Regolamento d'uso e NtA.
		Richiamare il rispetto dei limiti acustici previsti nel Piano di classificazione acustica comunale.	Art.14 del Regolamento d'uso e NtA.
	AzP.02 - Localizzazione di chioschi bar, punti ristoro, servizi igienici e servizi commerciali	Prevedere l'allaccio alle reti comunali o, qualora non fosse possibile, stabilire le soluzioni idonee per l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento dei reflui.	Artt.9 e 16 del Regolamento d'uso e NtA.
		Regolamentare l'eventuale inserimento di cisterne idriche e vasche stagne per accumulo reflui.	Artt.9 e 16 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere la dotazione di adeguati sistemi per il risparmio idrico.	Artt.9 e 16 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere tipologie architettoniche tali da non comportare la trasformazione permanente del suolo.	Tav.8. Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA.
		Definire requisiti tecnico progettuali per la realizzazione delle strutture nel rispetto dello strato vegetale esistente salvaguardando le specie di interesse comunitario qualora presenti.	Art.7 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere il montaggio e smontaggio dei manufatti esclusivamente con attività manuali e accorgimenti atti a ridurre l'inquinamento luminoso.	Artt.7 e 15 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere l'inserimento di adeguati cestini per la raccolta differenziata all'interno delle aree affidate in concessione.	Art.12 del Regolamento d'uso e NtA.

Obiettivi Specifici di Piano	Azioni di Piano	Azioni di Mitigazione/ Miglioramento	Riferimenti nel Piano	
		Regolamentare lo smaltimento dei reflui.	Artt.9 e 16 del Regolamento d'uso e NtA.	
		Promuovere l'esclusivo utilizzo di sacchetti, contenitori e stoviglie monouso in materiale biodegradabile.	Art.12 del Regolamento d'uso e NtA.	
		Prevedere tipologie architettoniche coerenti con il contesto paesaggistico e di facile rimozione.	Tav.8. Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA.	
		Prevedere qualora possibile l'allaccio alle reti elettriche comunali.	Artt.9 e 16 del Regolamento d'uso e NtA.	
		Regolamentare l'uso dei gruppi elettrogeni.	Artt.16 e 17 del Regolamento d'uso e NtA.	
		Incentivare l'utilizzo di sistemi per l'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili.	Artt.13 e 16 del Regolamento d'uso e NtA.	
		Prevedere l'utilizzo di lampade e apparecchi a basso consumo energetico.	Art.16 del Regolamento d'uso e NtA.	
		Richiamare il rispetto dei limiti acustici previsti nel Piano di classificazione acustica comunale.	Art.14 del Regolamento d'uso e NtA.	
		AzP.03 - Localizzazione di punti di informazione turistica		Tavv. 7a e 7b.
		AzP.04 - Individuazione dei tratti di litorale destinati alla fruizione degli animali domestici	Prevedere ambiti non interessati dalla presenza di specie di interesse comunitario e definire regole specifiche per la fruizione.	Allegati cartografici VInCA. Art.11 del Regolamento d'uso e NtA.
Prevedere l'inserimento di adeguati cestini per la raccolta di rifiuti organici all'interno dell'area.	Art.11 del Regolamento d'uso e NtA.			

Obiettivi Specifici di Piano	Azioni di Piano	Azioni di Mitigazione/ Miglioramento	Riferimenti nel Piano
ObPS.02 - Realizzare un sistema di fruizione integrata per le attività sportive e naturalistiche	AzP.05 – Previsione di concessioni demaniali destinate ad attività sportive	Regolamentare l'installazione dei corridoi di lancio prescrivendo l'uso di sistemi di ancoraggio compatibili.	Art.7 del Regolamento d'uso e NtA.
	AzP.06 – Miglioramento della fruizione naturalistica nella Foce del Coghinias	Prevedere l'installazione di pontili e piattaforme con sistemi di ancoraggio compatibili.	Art.8 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere l'installazione di servizi di supporto alla fruizione amovibili.	Tavv. 7a e 7b, Tav.8. Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA. Paragrafo 11.7 della Relazione tecnico illustrativa.
		Assicurare il mantenimento della funzionalità idraulica del fiume.	Tavv. 7a e 7b. Art.8 del Regolamento d'uso e NtA.
		Definire regole specifiche per la fruizione, compatibili con quanto previsto dal Piano di Gestione.	Elaborati testuali Piano di Gestione. Paragrafo 11.7 della Relazione tecnico illustrativa.
		Definire requisiti tecnico progettuali per la realizzazione delle strutture salvaguardando le specie di interesse comunitario presenti.	Art.7 del Regolamento d'uso e NtA.
		AzP. 07 – Individuazione e valorizzazione dei punti di interesse panoramico	Prevedere tipologie architettoniche coerenti con il contesto paesaggistico e di facile rimozione.
	Prediligere l'uso di materiali ecocompatibili e soluzioni progettuali tali da minimizzare l'impatto visivo.		Art.13 e Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA.
ObPS.03 - Riquilibrare e regolamentare il sistema degli accessi a mare e della sosta veicolare	AzP.08 - Localizzazione e dimensionamento delle aree per la sosta veicolare	Definire i requisiti tecnico-progettuali per la realizzazione delle nuove aree sosta.	Art.10 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere l'utilizzo di pavimentazioni permeabili.	Tav.8. Art.10 del Regolamento d'uso e NtA.

Obiettivi Specifici di Piano	Azioni di Piano	Azioni di Mitigazione/ Miglioramento	Riferimenti nel Piano
		Dimensionare le aree destinate alla sosta veicolare in relazione al carico antropico e la fruizione delle spiagge.	Paragrafi 11.1 e 11.2 della Relazione Tecnico Illustrativa.
		Confermare le dimensioni delle aree destinate alla sosta veicolare esistenti in settori sensibili.	Tavv. 7a e 7b. Paragrafi 11.1 e 11.2 della Relazione Tecnico Illustrativa.
		La realizzazione di nuove aree sosta dovrà avvenire nel rispetto dello strato vegetale arboreo, salvaguardando, qualora presenti, le specie di interesse comunitario.	Art.10 del Regolamento d'uso e NtA.
		Prevedere l'inserimento di adeguati cestini per la raccolta differenziata.	Artt.10 e 12 del Regolamento d'uso e NtA.
		Definire i requisiti tecnico progettuali per la loro realizzazione / riqualificazione.	Art.10 del Regolamento d'uso e NtA.
	AzP.09 - Riorganizzazione degli accessi al litorale	Definire i requisiti tecnico progettuali per la loro realizzazione / riqualificazione.	Art.10 del Regolamento d'uso e NtA.
	AzP.10 - Valorizzazione della rete pedonale e ciclabile	Prevedere la riconversione di sentieri già esistenti.	Tavv. 7a e 7b.
		Prevedere che la progettazione e realizzazione dei nuovi percorsi pedonali e ciclabili ricadenti all'interno della Rete 2000 sia sottoposta a specifica Valutazione di Incidenza Ambientale.	Art.10 del Regolamento d'uso e NtA.
ObPS.04 - Definire regole per gli usi turistico-ricreativi in ambito costiero	AzP.11 – Regolamentazione degli usi per le diverse componenti ambientali del sistema costiero		Artt.4 e 13 del Regolamento d'uso e NtA.
ObS.05 – Definire indirizzi progettuali per contrastare i processi di erosione della costa	AzP.12 – Indirizzi per la mitigazione dei fenomeni di erosione dei tratti di costa rocciosa di La Ciaccia		Paragrafo 11.8.2 della Relazione Tecnico Illustrativa.

Obiettivi Specifici di Piano	Azioni di Piano	Azioni di Mitigazione/ Miglioramento	Riferimenti nel Piano
rocciosa e dei compendi dunari	AzP. 13 – Indirizzi per la riqualificazione dei sistemi dunari di retrospiaggia		Paragrafo 11.8.3 della Relazione Tecnico Illustrativa.

## 2.3 Consultazione e partecipazione

Con riferimento al Piano di Utilizzo dei Litorali, l'Autorità Competente in materia di VAS è rappresentata dalla Provincia di Sassari che risulta essere anche direttamente coinvolta nel procedimento come soggetto competente in materia ambientale.

Il processo di consultazione, avviato nell'ambito della procedura di VAS del PUL di Valledoria, è stato così articolato:

FASE	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITÀ OPERATIVE	Data
	Autorità competente	Comunicazione formale indirizzata all'Autorità competente dell'avvio del procedimento	26 ottobre 2021
<b>Preparazione</b>	Autorità competente e Soggetti competenti in materia ambientale	Comunicazione formale indirizzata all'Autorità competente e ai Soggetti competenti in materia ambientale dell'avvio del processo di elaborazione del PUL e della procedura di VAS ed invito all'incontro di presentazione del Documento di Scoping;	4 novembre 2021
	Pubblico e Pubblico Interessato	Pubblicazione di apposito avviso, sull'Albo pretorio e sul sito internet del Comune dell'avvio del processo di elaborazione del PUL e della procedura di VAS; Deposito del Documento di Scoping presso gli uffici comunali e sua pubblicazione sul sito internet del Comune.	4 novembre 2021
<b>Orientamento (Scoping)</b>	Autorità Competente e Soggetti competenti in materia ambientale	Presentazione degli obiettivi del PUL e del Documento di Scoping, discussione e verbalizzazione dei risultati.	16 novembre 2021
<b>Adozione</b>	Consiglio Comunale	Adozione del Piano e del Rapporto Ambientale comprensivo della Sintesi non tecnica	21 dicembre 2023
		Riadozione del Piano e del Rapporto Ambientale comprensivo della Sintesi non tecnica	25 marzo 2024
<b>Informazione</b>	Pubblico e pubblico interessato	Deposito del PUL adottato, del Rapporto Ambientale, compreso della Sintesi non tecnica, presso gli uffici del Comune;	16 maggio 2024
		Diffusione della notizia dell'avvenuto deposito attraverso la pubblicazione dell'avviso pubblico presso l'Albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune. Pubblicazione dell'avviso di deposito del PUL, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica sul BURAS	

FASE	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITÀ OPERATIVE	Data
<b>Consultazione</b>	Autorità Competente e Soggetti competenti in materia ambientale	Presentazione (tra il 15° ed il 45° giorno dalla pubblicazione della notizia dell'avvenuto deposito) del PUL adottato e del Rapporto Ambientale, discussione e verbalizzazione dei risultati.	18 giugno 2024
	Pubblico e Pubblico interessato	Presentazione (tra il 15° ed il 45° giorno dalla pubblicazione della notizia dell'avvenuto deposito) del PUL adottato e del Rapporto Ambientale, discussione e verbalizzazione dei risultati.	27 giugno 2024
<b>Post adozione</b>	Uffici Comunali	Esame delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del PUL e istruttoria.	
	Autorità Competente	Emissione parere motivato da parte dell'Autorità Ambientale	17 dicembre 2024
	Consiglio Comunale	Esame delle osservazioni pervenute e approvazione definitiva del PUL e della relativa VAS	
	Autorità Competente Tutela del Paesaggio	Trasmissione, del PUL e del RA alla Tutela del Paesaggio ed al Servizio Centrale Demanio e Patrimonio del Piano per gli adempimenti di competenza	

### 2.3.1 Incontro di Scoping

In data 16 novembre 2021 si è tenuto l'incontro di Scoping in modalità telematica alla quale hanno partecipato la Provincia di Sassari, l'ARPAS e il CFVA.

A seguito dell'incontro, durante il quale sono stati illustrati i principali contenuti del documento, sono pervenute osservazioni da parte dell'ARPAS. Di seguito si riporta la sintesi delle osservazioni presentate e il loro recepimento all'interno del Rapporto Ambientale.

#### ARPAS

##### Osservazioni

1. Le azioni del PUL che si andranno a individuare dovranno garantire l'integrità fisica del bene demaniale attraverso misure di conservazione e tutela dell'ecosistema costiero.
2. Nel Rapporto Ambientale deve essere prevista anche una valutazione degli impatti secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.
3. Dovrà essere effettuata una valutazione della capacità di carico antropico delle singole spiagge, tenendo conto della dimensione ecologica e di quella fisico strutturale.

#### 4. Analisi ambientale:

**Aria:** si propone di integrare la matrice aria con una caratterizzazione climatica più esaustiva per il campo di precipitazione sia per le medie climatiche che inserendo Indicatori come il "Massimo Annuo di Precipitazione" e il "Livello di Ritorno a 50 anni".

**Acqua:** è necessario descrivere le criticità relative al sistema depurativo attuale e le soluzioni in atto per risolverle con particolare riferimento al nuovo depuratore previsto.

**Suolo:** considerando i contenuti dell'analisi delle criticità ambientali del sistema costiero e tendo conto degli interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza attuati negli anni precedenti, si propone di inserire nel PMA, il monitoraggio di parametri che siano esplicativi dei processi in atto.

**Flora, fauna e biodiversità:** si propone di descrivere lo Stato di qualità e conservazione della Posidonia Oceanica, che come viene detto: "nel settore sommerso del sistema sabbioso di Valledoria-Badesi si presenta particolarmente sviluppata ed estesa". Sarebbe inoltre opportuno indicare se sono presenti fenomeni di spiaggiamento della Posidonia, ed in questo caso descrivere le eventuali modalità di gestione della stessa.

**Mobilità e trasporti:** si ritiene opportuno rilevare la criticità relativa alle aree di sosta e percorsi di accesso alla spiaggia, i quali sono ubicati in aree di particolare sensibilità ambientale e che pertanto non dovrebbero subire ampliamenti al fine di evitare ulteriore frammentazione del sistema dunare. Inoltre, sarebbe opportuno rilevare e descrivere le criticità relative alle infrastrutture turistiche presenti alla Foce del Coghinas, quali il campeggio ed il porticciolo.

5. Per il piano di monitoraggio dovranno essere individuati indicatori di processo realmente contestualizzati al monitoraggio dell'efficacia delle stesse azioni e quindi al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati di sostenibilità ambientale. Si propone che la frequenza del monitoraggio, al fine di valutare per tempo eventuali impatti e provvedere a re-indirizzamenti del piano, debba avere cadenza annuale.

#### *Recepimento osservazioni*

1. Relativamente alle azioni individuate per il PUL di Valledoria si rimanda al capitolo 9 del presente Rapporto Ambientale. Le stesse, correlate agli obiettivi generali e specifici, sono state individuate al fine di fornire servizi turistico – ricreativi coerenti con il contesto ambientale e con la domanda turistica.
2. Per la valutazione delle scelte di piano si rimanda al capitolo 10 del presente Rapporto Ambientale.
3. Per le singole spiagge è stata definita la capacità di carico antropico tenendo conto della dimensione ecologica e di quella fisico-strutturale. Per la metodologia utilizzata per il calcolo antropico delle spiagge, attraverso il quale sono state dimensionate le aree destinate alla sosta veicolare e i servizi di supporto alla balneazione, si rimanda al Capitolo 11 della Relazione Tecnico Illustrativa.

4. Per le osservazioni riguardanti l'analisi ambientale si rimanda al capitolo 4 del presente Rapporto Ambientale, in cui sono state riportate le informazioni e le criticità di cui è stato possibile reperire il dato.

Aria: l'analisi della componente è stata integrata riportando dati relativi ai cambiamenti climatici, dati medi per ogni mese degli ultimi 30 anni per quanto riguarda le temperature e precipitazioni.

Acqua: l'analisi della componente è stata integrata riportando una descrizione relativa alle criticità del sistema depurativo e al progetto del nuovo depuratore.

Suolo: per la componente suolo sono stati inoltre inseriti indicatori capaci di monitorare la risoluzione delle criticità rilevate anche in considerazione della progettualità in atto.

Flora, fauna e biodiversità: per quanto riguarda lo stato di qualità e conservazione delle Posidonia Oceanica non è stato possibile reperire il dato. Relativamente ai fenomeni di spiaggiamento e modalità di gestione, il PUL richiama le normative vigenti in materia.

Mobilità e trasporti: nell'analisi è stata messa in evidenza la criticità relativa alla presenza di aree sosta e percorsi di accesso alla spiaggia ubicati in aree sensibili. Per quanto riguarda la Foce del Coghinas il Piano promuove una fruizione compatibile con le esigenze di salvaguardia ambientale in linea con quanto previsto dal PdG della ZSC. Relativamente ai servizi il progetto di Piano conferma quelli esistenti già autorizzati. Relativamente alle infrastrutture turistiche presenti quali campeggio e porticciolo, trattandosi di strutture non di competenza del PUL, le eventuali criticità legate alla presenza delle stesse dovranno essere trattate all'interno del PUC.

5. Per il piano di monitoraggio si rimanda al capitolo 11

### **2.3.2 Incontri post - adozione**

A seguito dell'adozione del Piano di Utilizzo dei Litorali (Del. C.C. n.2 del 25 marzo 2024) si sono svolti gli incontri post adozione con i soggetti competenti in materia ambientale e col pubblico e pubblico interessato. In tali incontri sono stati illustrati i contenuti di Piano, gli esiti derivanti dalla valutazione ambientale, i tempi e le modalità per la presentazione delle osservazioni.

Per quanto attiene il contenuto delle osservazioni e le modalità di recepimento delle stesse si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo 3.3 "Osservazioni e aggiornamento del PUL e del Rapporto ambientale".

### **3 L'evoluzione del PUL nel percorso di valutazione**

#### **3.1 L'iter di approvazione del Piano**

Di seguito si riporta sinteticamente l'iter di approvazione del Piano:

1. Adozione del PUL, con Del. del C.C n.2 del 25 marzo 2024, corredato del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza Ambientale.
2. Presentazione delle Osservazioni al PUL e al Rapporto ambientale: acquisizione delle osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e della cittadinanza.
3. Chiusura della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR n.357/97 e s.m.i. con Determinazione n. 1209 del 2 dicembre 2024 da parte del Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali.
4. Istruttoria delle Osservazioni pervenute.
5. Modifiche agli elaborati di Piano e del Rapporto Ambientale a seguito di alcune osservazioni dei soggetti privati accolte e recepimento delle osservazioni e prescrizioni formulate dagli Enti.
6. Parere motivato emesso da parte dell'Autorità Competente mediante Determinazione Dirigenziale n. 4703 del 17 dicembre 2024.
7. Esame delle Osservazioni e Approvazione del PUL corredato del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza Ambientale.

#### **3.2 L'Adozione del Piano**

Il Piano di Utilizzo dei Litorali di Valledoria è stato adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.2 del 25 marzo 2024, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non tecnica e alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

A seguito dell'adozione, il Piano è stato pubblicato mediante avviso nell'albo pretorio comunale, sul sito internet istituzionale della Provincia e sul BURAS n. 26 parte III del 16 maggio 2024.

Il Piano completo di tutti gli studi e degli elaborati di VAS e VINCA è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale ed alla Provincia di Sassari in qualità di Autorità Competente nel processo di Valutazione Ambientale Strategica del PUL, per il necessario parere motivato di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 152 del 2006.

### 3.3 Osservazioni al PUL e al Rapporto Ambientale

A seguito dell'adozione del PUL sono pervenute n. 1 osservazioni da parte dei soggetti privati e n. 4 da parte dei soggetti competenti in materia ambientale quali Provincia, Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari, ARPAS – Dipartimento di Sassari e Gallura e RAS - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica.

Si rimanda all'istruttoria, Allegato A del presente documento, per le osservazioni presentate da parte degli Enti e il loro recepimento all'interno del Rapporto Ambientale e negli elaborati di Piano.

Si rimanda al medesimo allegato per l'accoglimento o il diniego delle osservazioni presentate dal soggetto privato.

### 3.4 Chiusura procedura VinCA

Il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali mediante Determinazione n.949 dell' 8 ottobre 2024 ha trasmesso il parere di valutazione di incidenza subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni. A seguito di tale parere il Comune di Valledoria, anche alla luce di osservazioni formulate da un soggetto privato, ha trasmesso con nota prot. DGA. n. 33210 del 11.11.2024, integrazioni e modifiche al PUL, in relazione alla concessione CDM 04 e alle aree destinate alle manifestazioni temporanee localizzate nel litorale di San Pietro a Mare.

A seguito di tali integrazioni il Servizio mediante Determinazione n. 1209 del 2 dicembre 2024, la quale sostituisce integralmente la Det.949/2024, ha emesso il parere ai sensi dell'ex art.5 comma 7 del DPR 357/97 nel rispetto di alcune prescrizioni.

Per la risposta formulata sui singoli punti si rimanda all'Allegato A del presente documento.

### 3.5 Parere motivato dell'Autorità Competente per la VAS

L'Autorità competente, mediante Determinazione Dirigenziale n. 4703 del 17 dicembre 2024, ha espresso il proprio Parere motivato positivo.

Il parere è vincolato all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- a. che vengano recepite le prescrizioni relative al parere positivo di incidenza ambientale rilasciato con Determinazione n. 1209 del 02.12.2024 dal Servizio Valutazioni Ambientali e Incidenze Ambientali della R.A.S. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- b. che l'Amministrazione comunale trasmetta all'amministrazione competente la Delibera di adozione definitiva del Piano, del Rapporto Ambientale e del Parere Motivato;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'amministrazione comunale, in qualità di autorità procedente, provveda alla pubblicazione sul proprio sito web della decisione finale rendendo pubblico inoltre il presente parere motivato, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate per il monitoraggio;

- d. che la dichiarazione di sintesi illustri in che modo le considerazioni, osservazioni e pareri ambientali sono stati integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- e. che eventuali modifiche al Piano in sede di adozione definitiva, qualora producano un cambiamento alle previsioni ed alle linee di indirizzo di Piano, tali da disattendere gli esiti dell'iter procedurale appena concluso, determineranno l'avvio di un nuovo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- f. che contestualmente all'attuazione del PUL l'Amministrazione Comunale provveda all'avvio del monitoraggio sugli effetti ambientali, nonché all'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione e gestione dello stesso;
- g. che vengano rese pubbliche le modalità di svolgimento del monitoraggio, i risultati e le eventuali misure correttive;
- h. che vengano rimodulate le azioni del PUL in caso di effetti ambientali negativi non previsti in fase di VAS e messi in evidenza dal monitoraggio;
- i. che le modifiche e/o gli strumenti attuativi del Piano sottoposto positivamente a VAS, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere oggetto di verifica di assoggettabilità riferita esclusivamente agli effetti significativi sull'ambiente, non precedentemente considerati;
- j. che la presente determinazione è espressa esclusivamente ai sensi e per gli effetti della Valutazione Ambientale Strategica e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri e concessioni previste dalla normativa vigente;
- k. che la presente determinazione è trasmessa al Comune di Valledoria, al Servizio Sostenibilità Ambientale Valutazione Strategica e Sistemi Informativi (SVASI) della R.A.S., al Servizio Pianificazione Paesaggistica ed Urbanistica della R.A.S. ed al Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest della R.A.S., per gli adempimenti di competenza.

**Allegato A. Istruttoria osservazioni Enti e recepimento prescrizioni  
procedura VIncA / Istruttoria osservazioni soggetti privati**

## Istruttoria Osservazioni Enti

N. OSS.	N PROT.	DATA	ENTE	SERVIZIO/ SETTORE	RESPONSABIL E	OSSERVAZIONE	PARERE TECNICO
1A	8611	10.07.2024	Provincia di Sassari	Settore 5 Servizio Valutazioni Ambientali e Opere Idrauliche	Dirigente: A. Zard Referente: A. Pantaleo Responsabile: A. Deriu	Si richiede di verificare la coerenza con il Piano di Protezione Civile vigente approvato con DCC n.79 del 7.12.2017 e gli eventuali aggiornamenti, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2021 e della DGR n. 45/25 del 20.12.2023.	Il Rapporto Ambientale è stato integrato verificando la coerenza con il Piano di Protezione Civile vigente. La Relazione illustrativa di Piano è stata inoltre modificata riportando la descrizione del Piano di Protezione civile. Dall'analisi degli elaborati del Piano di Protezione Civile non si rilevano elementi di incoerenza rispetto agli interventi previsti dal PUL che possano interferire con la localizzazione dei punti di raccolta e l'utilizzo della viabilità di soccorso.
1B						Relativamente al Regolamento d'uso e Norme Tecniche per la realizzazione delle strutture, disciplinare anche le tipologie di segnaletica e cartellonistica d'informazione naturalistica permesse e le modalità di posizionamento delle stesse nelle concessioni, negli accessi e nelle aree destinate alla fruizione.	Il Regolamento, all'art.23, è stato integrato disciplinando le tipologie di segnaletica e cartellonistica ammesse e le modalità di posizionamento delle stesse.
2A	8662	11.07.2024	Regione Autonoma della Sardegna	Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari		Si rileva che nella descrizione dei nuovi percorsi per l'accesso alle concessioni non viene valutato l'obbligo di richiedere l'autorizzazione per la trasformazione del suolo in area sottoposta al Vincolo idrogeologico.	Il Regolamento del PUL, all'art.10, è stato integrato prescrivendo l'obbligo per i nuovi percorsi di accesso di richiedere l'autorizzazione per la trasformazione del suolo in area sottoposta al vincolo idrogeologico.
2B						Si rileva che i percorsi per l'accesso alle concessioni risultano prefigurati solo per il transito pedonale dei bagnanti, al riguardo se tali varchi dovessero servire anche per il trasporto di merci, rifiuti e attrezzature, nonché garantire interventi di soccorso ai bagnanti, si ritiene necessario prevedere in questa fase il dimensionamento più proprio in termini di misure dimensioni minime e massime.	Il Regolamento del PUL è stato integrato prevedendo una larghezza minima di 2 metri qualora i percorsi di accesso individuati siano funzionali anche per il trasporto merci, rifiuti, etc.
3A	8663	11.07.2024	ARPAS	Dipartimento Sassari e Gallura	Dirigente: Rosina Anedda Istruttori: G. Congiu / A.Cossu	Si richiede di rilevare e descrivere le criticità relative alle infrastrutture turistiche presenti alla Foce del Coghinas, quali il campeggio ed il porticciolo. In assenza del completamento dell'iter procedurale della VAS del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Gestione ZSC ITB010004 "Foci del Coghinas", si ritiene che le azioni del PUL debbano garantire il livello più elevato possibile di protezione e tutela ambientale in attesa delle indicazioni che emergeranno dagli specifici percorsi di Valutazione Ambientale Strategica relativi agli altri piani.	L'aggiornamento del Piano di Gestione della ZSC è stato approvato mediante Decreto n. 16 prot. 6353 del 21 dicembre 2022 dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente. Al suo interno sono state analizzate le eventuali criticità derivanti dalla presenza delle infrastrutture turistiche citate. Tra gli Interventi Attivi il PdG prevede la sistemazione e riqualificazione dell'approdo in prossimità della foce. Si evidenzia inoltre che le azioni del PUL prevedono in tale ambito esclusivamente la conferma dei servizi attualmente presenti.
3B						Non si riscontra nel piano, inoltre, il raccordo con la pianificazione di Protezione Civile (PC) che risulta sancito dall'art. 18 comma 3 - D.lgs n.1 del dicembre 2018. L'amministrazione comunale si è dotata di un piano comunale di PC, approvato con deliberazione n. 79 del 07/12/2017, che nelle considerazioni sintetiche della Relazione Generale individua rischi (idraulico, geomorfologico, incendi di interfaccia) che interessano anche aree oggetto del PUL.	Il Rapporto Ambientale è stato integrato verificando la coerenza con il Piano di Protezione Civile vigente. La Relazione illustrativa di Piano è stata inoltre modificata riportando la descrizione del Piano di Protezione civile. Dall'analisi degli elaborati del Piano di Protezione Civile non si rilevano elementi di incoerenza rispetto agli interventi previsti dal PUL che possano interferire con la localizzazione dei punti di raccolta e l'utilizzo della viabilità di soccorso.
3C						Il settore di Maragnani, attualmente, presenta un'unica area destinata alla sosta veicolare asfaltata di circa 700 mq connessa alla spiaggia attraverso un percorso pedonale infrastrutturato. Nel dimensionamento delle aree sosta previste dal PUL, per quest'area si prevede un incremento di parcheggi fino ad arrivare a 1442 posti auto (pag. 63 della Relazione Tecnica Illustrativa - RTI). Si ricorda che il punto 7, lettera b), dell'Allegato IV alla Parte seconda del Codice dell'Ambiente assoggetta parcheggi di tali dimensioni, a prescindere dalla loro natura temporanea o stabile, alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale. Si resta pertanto in attesa che il Proponente attivi la procedura presso il competente ufficio RAS.	Nella Relazione illustrativa il dimensionamento delle aree destinate alla sosta veicolare è stato effettuato considerando insieme il settore di Maragnani e il settore di San Pietro a mare. Il n. riportato pari a 1.442 stalli costituisce il numero di stalli teorico necessario a soddisfare il numero di utenti per la spiaggia. Tale numero di stalli prevederebbe quindi una superficie complessiva destinata alla sosta pari a 36.044 mq. Il Piano conferma le superfici destinate alla sosta esistenti, pari a 15.936 mq, e prevede una superficie complessiva di nuove aree destinate pari a 7.924mq. Pertanto i nuovi stalli previsti dal Piano, considerando una superficie di 25mq/auto, risultano pari a 317. Pertanto, come previsto punto 7, lettera b), non interessando superfici superiori a 10 ettari non devono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale.

N. OSS.	N PROT.	DATA	ENTE	SERVIZIO/ SETTORE	RESPONSABIL E	OSSERVAZIONE	PARERE TECNICO
3D						<p>Per la componente flora, fauna e biodiversità si richiede di descrivere lo stato di qualità e conservazione della Posidonia oceanica. Sarebbe opportuno, inoltre, indicare se sono presenti fenomeni di spiaggiamento della Posidonia, ed in questo caso descrivere le eventuali modalità di gestione della stessa.</p>	<p>Allo stato attuale non sono disponibili dati relativi lo stato di qualità e conservazione della Posidonia oceanica.  Nel litorale di Valledoria non si registrano significativi fenomeni di spiaggiamento della Posidonia. Si evidenzia che comunque all'interno del regolamento (art. 12) sono riportati i riferimenti tecnico-normativi per la gestione delle biomasse vegetali presenti in spiaggia.  Si precisa inoltre che le concessioni in ambito marino che potrebbero interferire con la posidonia oceanica non sono pianificate all'interno del PUL, in quanto di competenza della RAS, Assessorato EELL - Servizio Demanio.</p>
3E						<p>Nel rilasciare nuove concessioni, nel rispetto delle percentuali di spiaggia programmabile e assentibile, si suggerisce di prediligere stabilimenti che sposano pratiche e servizi sostenibili, (es. "plastic free", avvio di progetti di educazione ambientale, di recuperare tratti di dune, di produrre energia e acqua calda per le docce con pannelli solari, di utilizzare solo legno e materiali naturali per le strutture, ecc.).</p>	<p>Il Regolamento del PUL all'art.18 è stato integrato inserendo tali pratiche e servizi sostenibili tra i criteri di ammissibilità e/o premialità.</p>
3F						<p>A supporto della valutazione delle tendenze evolutive delle spiagge e le eventuali criticità, per maggiore completezza, si suggerisce l'uso dei dati presenti nei geoportali ISPRA e l'utilizzo delle indicazioni per la valutazione dei fenomeni erosivi, nonché le azioni di incremento della resilienza dei litorali, contenute nelle Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici - versione 2018 (elaborate dal Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni con il coordinamento tecnico di ISPRA). Il Portale delle Coste (ISPRA - aggiornamento 2020), risulta essere uno strumento cartografico ufficiale per la Pianificazione Spaziale Marittima.</p>	<p>Il Rapporto Ambientale per la componente suolo è stato integrato richiamando i dati presenti nel geoportale ISPRA nonché le azioni di incremento della resilienza dei litorali, contenute nelle Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici.</p>
3G						<p>Relativamente al Piano di Monitoraggio proposto, la scelta degli indicatori dovrà essere effettuata in modo da intercettare le varie componenti della sostenibilità ambientale e socio/economica del territorio sul quale il PUL sviluppa la propria azione.  Gli indicatori individuati, sia descrittivi che prestazionali, dovranno consentire di: 1) controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dal piano; 2) verificare il raggiungimento degli obiettivi di piano e di sostenibilità prefissati.  Inoltre il Piano di Monitoraggio dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare, ovvero confermare, la coerenza con i piani di settore nel medio e nel lungo periodo;</li> <li>• in sede di definitiva acquisizione dei dati, specificare in modo puntuale la soglia di riferimento per gli indicatori più significativi;</li> <li>• contenere (oltre i dati relativi agli indicatori, la fonte di reperimento degli stessi, le modalità e la periodicità di aggiornamento) le soglie critiche in base alle quali procedere ad attivare misure di riorientamento del piano, le modalità di implementazione del sistema di monitoraggio e prevedere i soggetti responsabili dell'attività.</li> </ul>	<p>Il Piano di Monitoraggio proposto individua indicatori che come richiesto consentono di verificare gli impatti significativi sull'ambiente e verificare il raggiungimento degli obiettivi di piano e di sostenibilità.  A seguito dell'entrata in vigore del Piano il Piano di monitoraggio sarà aggiornato e integrato con i dati e le informazioni relativi allo stato zero e definite le soglie di riferimento per gli indicatori ritenuti più significativi, superate le quali sarà necessario individuare azioni correttive di riorientamento del Piano.</p>

N. OSS.	N PROT.	DATA	ENTE	SERVIZIO/ SETTORE	RESPONSABIL E	OSSERVAZIONE	PARERE TECNICO
4A	37646	17.07.2024	RAS - Assessorato degli Enti Locali, finanze e urbanistica	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	Direttore servizio: A. Pusceddu Resp. Sett./Funz. Istrutt.: Ing. S. Lallai e Dott. Geol. A. Onnis	Integrare l'articolo 1, comma 3, del "Regolamento d'uso e NTA" con il riferimento all'articolo 22-bis della L.R. n. 45/1989 relativo al Piano di utilizzo dei litorali, e specificando che, come previsto al comma 4 dello stesso articolo, gli interventi disciplinati dal PUL "sono compatibili con ogni destinazione di zona omogenea e non soggiacciono ai relativi parametri, previo rilascio, se necessario, dell'autorizzazione paesaggistica".	Il Regolamento del PUL è stato integrato come richiesto.
4B						Esplicitare, nell'articolo 2 del "Regolamento d'uso e NTA" relativamente alle "opere e impianti di facile rimozione", che il posizionamento delle strutture disciplinate all'interno del PUL è ammesso, ai sensi del comma 5 dell'articolo 22-bis, esclusivamente "[...] nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre [...]", fatti salvi i casi di esclusione previsti dallo stesso articolo, in considerazione del fatto che nel Comune di Valledoria non sono presenti litorali urbani o metropolitani così come definiti ai commi 7 e 8 dell'articolo 22-bis della L.R. n. 45/1989, ed individuati con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna n. 61 del 13.06.2018.	Il Regolamento del PUL è stato integrato come richiesto.
4C						Una porzione di territorio ubicato nella località di San Pietro a Mare e che interessa sia attività già esistenti che di nuova individuazione del PUL (CDM_05, CDS_11 nonché le nuove aree per manifestazioni temporanee e aree di sosta), ricade nella fascia di tutela integrale dei beni paesaggistici oggetto di recente copianificazione ex art. 49 delle NTA del PPR, denominati Inseadimento di San Pietro - cod. 760 e Chiesa di San Pietro - cod. 320, mentre ulteriori attività (nuove attività commerciali, aree di sosta, ecc) ricadono nella fascia di tutela condizionata dei beni succitati. Si evidenzia che in tali aree si applicano le relative discipline d'uso così come risultanti dal verbale di copianificazione attualmente in fase finale di sottoscrizione.	Il Regolamento del PUL all'art.7 è stato integrato richiamando la disciplina d'uso risultante dal verbale di copianificazione per le aree ricadenti nella fascia di tutela integrale e condizionata dei beni paesaggistici denominati Inseadimento di San Pietro - cod. 760 e Chiesa di San Pietro - cod. 320.
4D						Fornire chiarimenti circa la presenza di un'area destinata alla sosta camper in loc. La Ciaccia-Maragnani (citata a pag.52 dell'Allegato 6- Relazione illustrativa), non rappresentata graficamente negli elaborati del PUL e di cui non si fa menzione neppure nel PUC adottato. Si ricorda, in proposito, il divieto previsto dall'art.20 delle NTA del PPR.	Trattasi di area su terreno privato abitualmente utilizzato per la sosta temporanea dei camper. Le aree di sosta camper, non essendo competenza del PUL, non sono state rappresentate cartograficamente.
4E						Nel TITOLO 3 "Disciplina delle attività turistico-ricreative e servizi di supporto della balneazione", articolo 7, delle NTA del PUL, si richiede che venga esplicitata la necessità dello Studio di compatibilità idraulica o geologico-geotecnica per il rilascio e/o rinnovo delle concessione e/o dell'approvazione del progetto stesso nei tratti di litorale che ricadono in aree a pericolosità idraulica e/o da frana molto elevata (Hi4 e Hg4).	Il Regolamento del PUL è stato integrato come richiesto.
4F						E' necessario trasmettere un elaborato cartografico che riporti il progetto di Piano sovrapposto alle perimetrazioni di pericolosità idrogeologica vigenti.	All'interno della Relazione asseverata al PAI sono riportati gli stralci cartografici che riportano la sovrapposizione tra le scelte di Piano e le perimetrazioni di pericolosità idrogeologia vigenti.

N. OSS.	N PROT.	DATA	ENTE	SERVIZIO/ SETTORE	RESPONSABIL E	OSSERVAZIONE	PARERE TECNICO
5A	1209	02.12.2024	RAS - Assessorato della difesa dell'Ambiente	Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali	Direttore servizio: S. Deiana Funz. Istrutt.: E. Floris e V. Grimaldi	Dovranno essere stralciate dal Piano le concessioni CDS13 ed il nuovo percorso ciclo pedonale lungo il fiume e in prossimità della foce del Coghinas.	Gli elaborati di Piano sono stati modificati eliminando la concessione CDS_13 e il nuovo percorso ciclo-pedonale.
5B						In prossimità della concessione CDS10 si dovranno attuare misure finalizzate a proteggere l'habitat 2210 Dune fisse del litorale (Crucianellion maritima) attraverso la delimitazione con palo corda e il posizionamento di cartellonistica informativa e monitoria.	Il Regolamento è stato integrato richiamando la prescrizione indicata.
5C						L'area destinata alla fruizione con animali domestici, individuata nella spiaggia di Maragnani, dovrà essere delimitata con staccionate in legno o altra delimitazione difficilmente oltrepassabile dagli animali, e comprendendo al suo interno solo aree prive di vegetazione.	Il Regolamento è stato integrato richiamando la prescrizione indicata.
5D						In relazione alle concessioni balneari: 1. nelle aree in concessione non potrà essere effettuato alcun impianto di specie vegetali né a terra né in vaso onde evitare la diffusione di specie alloctone invasive e di specie estranee all'ambiente dunale; 2. dovrà essere previsto, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali naturali biodegradabili (legno, corde in canapa o in sisal, canne palustri, ecc) o materiali ecocompatibili; 3. dovrà essere prevista l'infrastrutturazione leggera, attraverso manufatti di facile rimozione ai fini della mitigazione degli impatti indotti dalla fruizione del litorale (dissuasori, passerelle, servizi igienici).	Il Regolamento è stato integrato richiamando le prescrizioni indicate.
5E						In relazione alle aree di sosta: 1. al fine di evitare l'interferenza con aree vegetate, le aree di sosta interne alla ZSC, dovranno essere adeguatamente delimitate con staccionate poste ad almeno 1 metro di distanza dalla vegetazione; 2. gli interventi di ampliamento o nuova realizzazione delle aree di sosta dovranno essere eseguiti mantenendo il fondo naturale; 3. non dovrà essere consentito il parcheggio in aree differenti da quelle individuate nel PUL.	Il Regolamento è stato integrato richiamando le prescrizioni indicate.
5F						Nei percorsi per i quali è pianificata la chiusura, dovrà essere impedito il passaggio con specifici dissuasori e predisposta idonea cartellonistica, al fine di disincentivarne l'uso.	Il Regolamento all'art.10 richiama la prescrizione indicata.
5G						Al fine di contenere la pressione esercitata sulle aree della Rete Natura 2000 dal traffico veicolare, l'Amministrazione comunale dovrà promuovere il massimo utilizzo della mobilità sostenibile attraverso il potenziamento del trasporto pubblico, possibilmente elettrico, l'introduzione di sistemi per il noleggio di biciclette elettriche, ecc., per il raggiungimento delle spiagge, a discapito del trasporto privato, in modo da alleggerire i sistemi di retrospiaggia.	L'Amministrazione comunale si impegna a promuovere il massimo utilizzo della mobilità sostenibile per il raggiungimento delle spiagge.
5H						Si dovranno promuovere interventi di eradicazione della vegetazione alloctona lungo il litorale che in alcuni tratti del cordone dunale ha sostituito la vegetazione naturale e interventi di delimitazione degli habitat attraverso palo corda e l'installazione di cartellonistica informativa e monitoria.	Il Regolamento è stato integrato richiamando la prescrizione indicata.
5I						Tutti gli interventi e i progetti derivanti dal Piano di Utilizzo dei Litorali oltreché qualunque modifica apportata allo stesso Piano, interessanti aree all'interno dei siti Natura 2000 o aventi effetti diretti e/o indiretti sui medesimi, dovranno essere sottoposti a specifici procedimenti di valutazione di incidenza ambientale.	Il Regolamento è stato integrato richiamando la prescrizione indicata.

**Istruttoria Osservazioni Privati**

<b>N. OSS.</b>	<b>N PROT.</b>	<b>DATA</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>SOCIETA'</b>	<b>OSSERVAZIONE</b>	<b>Parere Tecnico</b>	<b>PARERE TECNICO</b>	<b>Proposta Delibera</b>	<b>Proposta testo Delibera</b>
1	8889	15.07.2024	Claudio Martinazzi	Kurumba Beach	Si richiede una diversa disposizione della concessione CDM_04 trasladola in direzione sud-ovest di circa 30m come da cartografia allegata.	accoglibile	Le richieste sono ammissibili per quanto riguarda gli aspetti tecnico-normativi relativi allo strumento di piano. Gli elaborati cartografici di Piano possono essere modificati traslando la CDM_04 in direzione sud-ovest come richiesto.	accoglibile	Gli elaborati cartografici di Piano sono stati modificati traslando la CDM_04 in direzione sud-ovest come richiesto.